



UNIVERSITÀ
di **VERONA**

Corso di laurea magistrale in
Computer Engineering for Intelligent Systems

LM-32 Classe delle lauree in Ingegneria Informatica

**DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI FORMAZIONE –
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL
CORSO DI STUDIO
(quadro B1 della SUA-CdS)**

**ANNO ACCADEMICO 2024/25
COORTE 2024/25**

INFORMAZIONI GENERALI

1. SITO
2. REFERENTE
3. PRESIDENTE DEL COLLEGIO DIDATTICO
4. SEGRETERIA DEL CORSO DI STUDIO DI RIFERIMENTO
5. DOCENTI, PROGRAMMI E ORARIO DI RICEVIMENTO
6. DURATA
7. SEDE
8. DIPARTIMENTO/SCUOLA DI AFFERENZA
9. CURRICULUM
10. LINGUA DI EROGAZIONE
11. MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA DIDATTICA
12. MATERIALI DIDATTICI
13. ACCESSO
14. TITOLO NECESSARIO ALL'ACCESSO
15. REQUISITI CURRICULARI E ADEGUATA PREPARAZIONE PERSONALE
16. ISCRIZIONI
17. CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI

INSEGNAMENTI

18. PIANO DIDATTICO
19. INSEGNAMENTI PER PERIODO

REGOLE SUL PERCORSO DI FORMAZIONE

20. MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO
21. PROPEDEUTICITÀ
22. SBARRAMENTI
23. SCELTA DEL CURRICULUM
24. ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE (D)
25. ATTIVITÀ FORMATIVE TRASVERSALI (F), STAGE, TIROCINI, ALTRO
26. COMPETENZE TRASVERSALI
27. REGOLE DI PRESENTAZIONE DEI PIANI DI STUDIO INDIVIDUALI
28. PIANO DI STUDIO INDIVIDUALE
29. FREQUENZA
30. TUTORATO PER GLI STUDENTI
31. PASSAGGIO / TRASFERIMENTO DA ALTRO CORSO DI STUDIO
32. RICONOSCIMENTO CARRIERA PREGRESSA
33. RICONOSCIMENTI DOPPIA ISCRIZIONE
34. NUMERO DI APPELLI
35. PERCORSI FLESSIBILI PER ESIGENZE SPECIFICHE
36. PROVA FINALE
37. ULTERIORI INFORMAZIONI

INFORMAZIONI GENERALI

1.	SITO	Nelle pagine web del Corso di Studio è possibile prendere visione di una presentazione del corso, di come lo stesso è organizzato, del regolamento che ne disciplina gli aspetti funzionali e degli altri regolamenti di ateneo su argomenti utili per la comunità studentesca. Sono descritti il sistema di assicurazione della qualità e i servizi di orientamento per le future matricole. È possibile reperire le informazioni riguardanti l'organizzazione pratica del corso, lo svolgimento delle attività didattiche, le opportunità formative e i contatti utili durante tutto il percorso di studi, fino al conseguimento del titolo finale. Sono illustrate procedure e modalità per iscriversi al corso di studio, i requisiti richiesti in ingresso e i servizi a supporto di studentesse e studenti, anche internazionali. Sono inoltre disponibili i contatti, le FAQ, gli avvisi, i servizi e le opportunità offerti dall'Ateneo.
2.	REFERENTE	Prof Andrea Giachetti Presiede il Gruppo AQ che cura la progettazione e l'autovalutazione del Corso di Studio secondo le indicazioni fornite dal Presidio della Qualità.
3.	PRESIDENTE DEL COLLEGIO DIDATTICO	Prof. Graziano Pravadelli Il Collegio Didattico provvede alla programmazione, all'organizzazione, al coordinamento, alla verifica e all'assicurazione della qualità delle attività didattiche; propone eventuali modifiche all'ordinamento e al regolamento del Corso di Studio e delibera in merito alle richieste delle studentesse e degli studenti relative al percorso formativo.
4.	SEGRETERIA DEL CORSO DI STUDIO DI RIFERIMENTO	Unità Operativa Segreteria Corso di Studio Scienze e Ingegneria
5.	DOCENTI, PROGRAMMI E ORARIO DI RICEVIMENTO	Ogni docente ha una propria pagina web in cui pubblica informazioni relative alle attività di didattica e ricerca. È possibile accedere alle pagine dei docenti dal sito del Corso di Studio. I programmi sono pubblicati nella pagina web di ogni insegnamento. L'orario di ricevimento è pubblicato nella pagina web di ogni docente.
6.	DURATA	2 anni
7.	SEDE	Strada Le Grazie 15, 37134 Verona
8.	DIPARTIMENTO/SCUOLA DI AFFERENZA	Ingegneria per la Medicina di Innovazione
9.	CURRICULUM	Healthcare systems Industrial systems
10.	LINGUA DI EROGAZIONE	Inglese
11.	MODALITA' DI EROGAZIONE DELLA DIDATTICA	Convenzionale
12.	MATERIALI DIDATTICI	Lo studente ha diritto a fruire degli eventuali materiali didattici messi a disposizione per l'insegnamento. Nel caso il docente abbia attivato la piattaforma di e-learning Moodle i materiali ivi contenuti restano a disposizione degli studenti per un numero di anni pari, al massimo, alla durata normale del CdS. Nel caso il docente abbia previsto le videoregistrazioni delle lezioni, i video restano a disposizione degli studenti nella piattaforma Panopto per l'anno in corso e quello precedente.
13.	ACCESSO	Libero
14.	TITOLO NECESSARIO ALL'ACCESSO	Laurea o diploma universitario di durata triennale, o altro titolo acquisito all'estero e riconosciuto idoneo.

15.	REQUISITI CURRICULARI E ADEGUATA PREPARAZIONE PERSONALE	<u>Requisiti curriculari</u>
16.	ISCRIZIONI	<u>Iscrizioni</u>
17.	CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI	A ciascun CFU corrispondono, di norma, 25 ore di impegno complessivo dello studente. Le diverse tipologie di attività didattica prevedono i seguenti rapporti CFU/ORE: - Lezione: 6 ore per CFU - Esercitazione-laboratorio: 12 ore per CFU - Stage/tirocinio professionale: 25 ore per CFU

INSEGNAMENTI		
18.	PIANO DIDATTICO	Il piano didattico è l'elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative che devono essere sostenute nel corso della propria carriera universitaria.
19.	INSEGNAMENTI PER PERIODO	È l'elenco degli insegnamenti erogati nell'anno accademico di riferimento suddivisi per periodo e per anno di iscrizione.

REGOLE SUL PERCORSO DI FORMAZIONE

20.	MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO	Per ogni attività formativa vengono definiti gli obiettivi di apprendimento, il programma, i testi di riferimento, il materiale didattico e le modalità di verifica dell'apprendimento. Le "schede insegnamento" sono pubblicate nel sito web di ciascun Corso di Studio alla voce " Insegnamenti ".
21.	PROPEDEUTICITÀ	Un esame si definisce propedeutico se deve necessariamente essere superato prima di un altro esame. Il corso non prevede propedeuticità.
22.	SBARRAMENTI	Per sbarramento si intende il requisito richiesto per potersi iscrivere al successivo anno di corso. Il corso non prevede sbarramenti.
23.	SCELTA DEL CURRICULUM	È necessario dare indicazione del curriculum scelto all'atto della immatricolazione. È possibile variare il curriculum durante il percorso di studio.
24.	ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE (D)	Alle attività a scelta della/o studentessa/studente sono riservati 12 CFU in tipologia D da scegliere all'interno di tutte le attività formative di tipo magistrale erogate dall'Ateneo. Sono automaticamente riconosciuti: • gli esami residuali non scelti del Corso di Studio • le attività di tipo D attivate dal Dipartimento di Informatica e dal Dipartimento di Ingegneria per la Medicina di Innovazione dell'Università di Verona elencate nella pagina dedicata, alla voce "Insegnamenti e altre attività che si possono inserire autonomamente a libretto"; • i corsi sulle Competenze trasversali; Se gli insegnamenti scelti non ricadono tra le attività sopra elencate, la/o studentessa/studente deve presentare alla Commissione Pratiche Studenti l'elenco delle attività formative che intende seguire per acquisire tali crediti. Per questi casi, la verifica è svolta dalla Commissione Pratiche Studenti. Non verranno riconosciuti gli esami caratterizzati da contenuti elementari di Informatica. In TAF D non è possibile riconoscere CFU derivanti da attività di stage/tirocinio professionale. Tipologia di attività formative D
25.	ATTIVITÀ FORMATIVE TRASVERSALI (F), STAGE, TIROCINI, ALTRO	Per le attività formative trasversali, stage, tirocini e altro sono previsti 6 CFU e sono finalizzate a far acquisire alla/o studentessa/studente una conoscenza diretta in settori di particolare utilità per l'inserimento nel mondo del lavoro e per l'acquisizione di abilità specifiche d'interesse professionale. Sono ricomprese le seguenti attività: • iniziative dell'Ateneo approvate dal Collegio Didattico; • corsi sulle Competenze trasversali; • ulteriori competenze linguistiche, rispetto a quelle previste dal piano di studio per un massimo di 3 CFU di tipo F; i CFU in eccedenza vengono riconosciuti come crediti sovrannumerari; • attività lavorativa, per un massimo di 3 CFU di tipo F. Lo studente può ottenere il riconoscimento tramite presentazione di una domanda alla segreteria studenti (carriere.scienze@ateneo.univr.it) in cui indica il proprio status lavorativo (lavoratore dipendente o con Partita IVA). La richiesta sarà sottoposta al giudizio della Commissione Pratiche Studenti che ne verificherà la coerenza con il percorso formativo.

		• attività di stage/tirocinio professionale. Tali attività possono essere svolte nel contesto di corsi di laboratorio o seminariali sotto la diretta responsabilità di un singolo docente o presso aziende accreditate presso l'Ateneo veronese, Enti della Pubblica Amministrazione, Laboratori di Ricerca pubblici o privati (sono da intendersi in questo novero anche i laboratori dell'Area Scienze e Ingegneria). Le modalità di verifica relative all'acquisizione dei CFU per stage e/o tirocini sono definite dagli organi di Ateneo preposti e pubblicate sul sito web di Ateneo. Alla voce Elenco delle proposte di tesi e stage sono pubblicate anche alcune proposte di tirocinio. Per il riconoscimento dei crediti acquisiti con stage/tirocinio si applica il Regolamento d'Ateneo per il riconoscimento dei crediti maturati negli stage. Se il numero di crediti maturati è superiore ai crediti previsti in TAF F (quindi 6 CFU), quelli in eccesso saranno riconosciuti esclusivamente come sovrannumerari.
26.	COMPETENZE TRASVERSALI	Sono percorsi formativi finalizzati all'acquisizione di competenze trasversali utili sia dal punto di vista personale e lavorativo sia di civic, engagement, promossi dal Teaching and Learning Center dell'Ateneo nella cui pagina web sono pubblicate tutte le informazioni utili per l'iscrizione.
27.	REGOLE DI PRESENTAZIONE DEI PIANI DI STUDIO	Il piano di studio si compila tramite una procedura on-line con cui lo studente seleziona gli insegnamenti che vuole sostenere nell'ambito dell'offerta formativa del proprio corso, in base a determinate regole di scelta. Informazioni su www.univr.it/pianidistudio
28.	PIANO DI STUDIO INDIVIDUALE	È data la possibilità, su richiesta, di conseguire il titolo secondo un piano di studio individuale comprendente anche attività formative diverse da quelle previste nel regolamento didattico purché in coerenza con l'ordinamento didattico del corso di studio dell'anno accademico di immatricolazione. La domanda di piano individuale viene sottoposta al vaglio della struttura didattica competente che ne valuta la coerenza.
29.	FREQUENZA	Non obbligatoria Modalità di frequenza
30.	TUTORATO PER GLI STUDENTI	Per orientare e assistere gli studenti lungo tutto il percorso di formazione, ad alcuni docenti sono affidati compiti di tutorato. Il collegio didattico assegna ad ogni studentessa/studente un tutor tra i docenti del CdS al quale lo studente può rivolgersi per informazioni relative alla struttura amministrativa, logistica e didattica del CdS, per orientamento nella scelta dei percorsi formativi e per discutere come superare eventuali difficoltà incontrate nel processo formativo. È inoltre istituito il Servizio di tutorato svolto da studentesse e studenti senior già iscritti all'Università i quali mettono a disposizione la propria esperienza universitaria a supporto delle future matricole e colleghe/i di studio. Tutorato
31.	PASSAGGIO / TRASFERIMENTO DA ALTRO CORSO DI STUDIO	Per " passaggio " si intende il cambio di Corso di Studio all'interno dell'Università di Verona (passaggio interno). Il " trasferimento ", invece, riguarda il caso di studenti che, provenendo da altro Ateneo, si spostano all'Università di Verona. In caso di passaggio/trasferimento da altro corso di laurea, la convalida può avere luogo solo su dettagliata documentazione rilasciata dal corso/sede di provenienza (acquisita d'ufficio), che certifichi gli esami svolti con relativo voto ottenuto e crediti maturati La Commissione Pratiche Studenti effettuerà le convalide applicando i seguenti criteri:

		• per attività per le quali sia previsto un riferimento ad un settore scientifico disciplinare specifico saranno convalidati i crediti acquisiti valutando caso per caso il contenuto delle attività formative ed il raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso di Studio. Ad integrazione di eventuali carenze di crediti, la commissione pratiche studenti può individuare le attività integrative più opportune necessarie al raggiungimento dei crediti previsti per la singola attività in relazione a uno o più insegnamenti attivi presso il corso di laurea; Non si possono integrare con attività supplementari, insegnamenti per i quali si sono maturati un numero di crediti inferiore al 40% dei crediti complessivi dell'insegnamento. In questo caso è necessario sostenere l'esame per intero. • in caso di attività per le quali non è previsto il riferimento ad un settore scientifico disciplinare la commissione pratiche studenti valuterà caso per caso il contenuto delle attività formative e la loro coerenza con gli obiettivi del Corso di Studio, considerando la quantità dei crediti acquisiti che possono essere convalidati nell'ambito delle attività formative previste nel Corso di Studio; • nel caso in cui una particolare attività formativa sia il contributo di più attività che hanno dato luogo a votazioni differenti, la valutazione finale sarà determinata dalla media pesata dei voti riportati, arrotondata all'intero superiore. In seguito alle valutazioni di cui sopra, la Commissione Pratiche Studenti determinerà l'anno di iscrizione. La/o studentessa/studente che desidera trasferirsi da altro Corso di Laurea Magistrale, deve innanzitutto presentare domanda di ammissione, per verificare il possesso dei requisiti di ammissione. A seguito di tale verifica può chiedere il trasferimento (da altro Ateneo) o il passaggio (da altro corso dell'Ateneo). La Commissione Pratiche Studenti è competente per la convalida dei crediti conseguiti, con relativo punteggio, in altri corsi di laurea, in Italia o all'estero. La procedura per i cambi di ordinamento è la medesima dei passaggi di corso.
32.	RICONOSCIMENTO CARRIERA PREGRESSA	È la valutazione del percorso di studio pregresso, ai fini di un passaggio, di un trasferimento in entrata o di una rinuncia agli studi, tramite il riconoscimento parziale o totale dei CFU precedentemente acquisiti, a seconda della corrispondenza tra i due percorsi formativi. Le norme indicate per i passaggi/trasferimenti ad altro Corso di Studio si applicano anche in caso di iscrizione di studenti che chiedono il riconoscimento per carriera pregressa. In seguito alle valutazioni di cui sopra, la commissione pratiche studenti determinerà l'anno di iscrizione. Riconoscimento carriera pregressa
33.	RICONOSCIMENTI DOPPIA ISCRIZIONE	Le studentesse e gli studenti iscritti contemporaneamente a due diversi corsi di studio possono richiedere alla struttura didattica di competenza il riconoscimento dei crediti acquisiti nell'altro corso di studi cui risultino contemporaneamente iscritte/i fino ad un massimo di un terzo dei crediti previsti complessivamente dal corso di studi, nel quale si chiede il riconoscimento.

34.	NUMERO DI APPELLI	Le date degli esami sono rese note con almeno 20 giorni di anticipo rispetto alla data d'inizio della sessione d'esame. Il numero di sessioni è pari a 3; sono previsti 4 appelli, di cui 2 al termine del semestre di erogazione del corso (febbraio o giugno/luglio), 1 nel semestre successivo (giugno/luglio o settembre) e 1 di recupero (settembre o febbraio)
35.	PERCORSI FLESSIBILI PER ESIGENZE SPECIFICHE	La gestione delle carriere tiene in considerazione le esigenze specifiche di alcune categorie di studenti. <u>Disabilità, disturbi specifici di apprendimento (DSA) e ai bisogni educativi speciali (BES):</u> Con particolare attenzione alla disabilità e ai disturbi specifici di apprendimento (DSA), il corso di studio e l'apposita struttura dedicata, persegue l'inclusione universitaria di studentesse e studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento. A tal fine promuove la rimozione degli ostacoli materiali e immateriali che impediscono la piena inclusione e promuove altresì l'adozione di accomodamenti condivisi per la partecipazione alle lezioni, agli esami e alle altre attività didattiche e in generale per la partecipazione alla vita della comunità universitaria, nel rispetto della normativa applicabile e ferma restando l'autonomia didattica dei docenti. In particolare, il corso di studio favorisce l'accessibilità alle strutture e ai materiali didattici e promuove l'impiego di modalità didattiche a distanza, sincrone o asincrone, per fare fronte a specifiche esigenze manifestate da studentesse e studenti con disabilità o con disturbo specifico dell'apprendimento. Nei limiti della normativa applicabile favorisce l'inclusione universitaria di studentesse e studenti con bisogni educativi speciali. <u>Iscrizione part-time (o “a tempo parziale”):</u> Il regime a part-time regola esclusivamente la durata della carriera universitaria e i relativi oneri economici, e permette di conseguire il titolo, senza incorrere nella condizione di fuori corso, per il doppio della durata normale del corso stesso. <u>Iscrizione ai corsi singoli:</u> è possibile seguire per un anno accademico singoli insegnamenti svolti nell'ambito dei corsi di laurea e laurea magistrale e sostenere i relativi esami di profitto, ricevendone regolare attestazione, comprensiva dell'indicazione dei CFU conseguiti. <u>Studente – atleta:</u> possono accedere alla carriera di studente-atleta coloro che sono in possesso di meriti sportivi di particolare rilievo agonistico. Annualmente, un apposito avviso disciplina i requisiti di accesso e permanenza degli studenti-atleti per il percorso di doppia carriera, per permettere agli stessi di concludere con successo una carriera accademica in combinazione con quella sportiva.
36.	PROVA FINALE	Alla tesi di laurea sono dedicati 24 CFU. Scopo della Tesi di Laurea Scopo della tesi è quello di sviluppare uno studio originale che porti alla realizzazione di un progetto applicativo, a risultati teorici nell'ambito alle discipline caratterizzanti il corso di laurea o alla stesura di una rassegna critica sullo stato dell'arte in un determinato ambito-. Nel corso dello svolgimento della Tesi il laureando dovrà, sotto la guida della relatrice/relatore ed eventuali correlatrici/correlatori, affrontare lo studio e l'approfondimento degli argomenti scelti, e acquisire capacità di

	sintesi e applicazione creativa delle conoscenze acquisite. La Tesi presenterà in forma scritta le attività svolte e dovrà essere compilata in lingua inglese. La Tesi dovrà essere presentata e discussa nella prova finale. La presentazione può essere svolta sia inglese che in italiano, anche mediante l'ausilio di supporti multimediali quali slide, filmati, immagini e suoni. Modalità di svolgimento e valutazione Ogni Tesi di Laurea può essere interna o esterna a seconda che sia svolta presso l'Università di Verona o in collaborazione con altro ente. Ogni Tesi prevede una/un relatrice/relatore eventualmente affiancata/o da una/uno o più correlatrici/correlatori e una/un controrelatrice/controrelatore. La/il controrelatrice/controrelatore è nominata/o dal Collegio Didattico almeno 20 giorni prima della discussione della Tesi, verificata l'ammissibilità della/o studentessa/studente a sostenere l'esame di Laurea Magistrale. Per quanto riguarda gli aspetti giuridici (e.g., proprietà intellettuale dei risultati) legati alla Tesi e ai risultati ivi contenuti si rimanda alla legislazione vigente in materia ed ai Regolamenti di Ateneo. Valutazione delle Tesi I criteri su cui sono chiamati ad esprimersi relatore ed eventuali correlatori e controrelatore sono i seguenti: 1. livello di approfondimento del lavoro svolto, in relazione allo stato dell'arte dei settori disciplinari di pertinenza informatica, con enfasi sulle applicazioni agli ambiti medici e biologici; 2. avanzamento conoscitivo o tecnologico apportato dalla Tesi; 3. impegno critico espresso dalla/dal laureanda/o; 4. impegno sperimentale e/o di sviluppo formale espresso dal laureando; 5. autonomia di lavoro espressa dalla/dal laureanda/o; 6. significatività delle metodologie impiegate; 7. accuratezza dello svolgimento e della scrittura; La/Il controrelatrice/controrelatore non è chiamata/o ad esprimersi sul punto 5. Voto di Laurea Il voto di Laurea (espresso in 110mi) è un valore intero compreso tra 66/110 e 110/110 e viene formato dalla somma, arrotondata al numero intero più vicino (e.g., 93.50 diventa 94, 86.49 diventa 86), dei seguenti addendi: 1) media pesata sui crediti e rapportata a 110 dei voti conseguiti negli esami di profitto; 2) valutazione del colloquio di Laurea e della Tesi secondo le seguenti modalità: a) attribuzione di un coefficiente compreso tra 0 e 1 (frazionario con una cifra decimale) per ciascuno dei punti 1-7 elencati sopra; b) attribuzione di un coefficiente compreso tra 0 e 1 (frazionario con una cifra decimale) per la qualità della presentazione; c) somma dei coefficienti attribuiti ai punti a e b. La presenza di eventuali lodi ottenute negli esami sostenuti, la partecipazione a stage ufficialmente riconosciuti dal Collegio Didattico di Ingegneria dell'Informazione, il superamento di
--	--

	esami in soprannumero ed il raggiungimento della Laurea in tempi contenuti rispetto alla durata legale del corso degli studi possono essere utilizzati dalla Commissione di Laurea per attribuire un ulteriore incremento di un punto. Qualora la somma ottenuta raggiunga 110/110, la Commissione può decidere l'attribuzione della lode. La lode viene proposta e discussa dalla Commissione, senza l'adozione di particolari meccanismi di calcolo automatico. In base alle norme vigenti, la lode viene attribuita solo se il parere è unanime. Tesi esterne Una Tesi esterna viene svolta in collaborazione con un ente diverso dall'Università di Verona. In tal caso, la/il laureanda/o dovrà preventivamente concordare il tema della Tesi con una/un relatrice/relatore dell'Ateneo. Inoltre, è previsto almeno una/un correlatrice/correlatore appartenente all'ente esterno, quale riferimento immediato per la/o studentessa/studente nel corso dello svolgimento dell'attività di Tesi. Relatrice/relatore e correlatrici/correlatori devono essere indicate/i nella domanda di assegnazione Tesi. Le modalità assicurative della permanenza della/o studentessa/studente presso l'Ente esterno sono regolate dalle norme vigenti presso l'Università di Verona. Se la Tesi si configura come un periodo di formazione presso tale ente, allora è necessario stipulare una convenzione tra l'Università e detto ente. I risultati contenuti nella Tesi sono patrimonio in comunione di tutte le persone ed enti coinvolti. In particolare, i contenuti ed i risultati della Tesi sono da considerarsi pubblici. Per tutto quanto riguarda aspetti non strettamente scientifici (e.g. convenzioni, assicurazioni) ci si rifà alla delibera del SA. del 12 gennaio 1999. Relatrice/relatore, correlatrici/correlatori, controrelatrici/controrelatori La Tesi di Laurea viene presentata da una/un relatrice/relatore docente di ruolo del Dipartimento di Ingegneria per la Medicina di Innovazione o da un docente esterno al Dipartimento previa approvazione del Collegio Didattico che ne valuterà la congruità di settore e la competenza. Oltre a coloro che hanno i requisiti indicati rispetto al ruolo di relatrice/relatore (come indicato sopra), possono svolgere il ruolo di correlatrici/correlatori anche ricercatrici/ricercatori operanti in istituti di ricerca extrauniversitari, assegnisti di ricerca, titolari di borsa di studio post-dottorato, dottorandi di ricerca, personale tecnico del Dipartimento, cultrici/cultori della materia nominate/i da un Ateneo italiano ed ancora in vigore, referenti aziendali esperte/i nel settore considerato nella Tesi. Può essere nominata/o controrelatrice/controrelatore qualunque docente professoressa/professore o ricercatrice/ricercatore del Dipartimento di Ingegneria per la Medicina di Innovazione dell'Università degli Studi di Verona, che risulti particolarmente competente nell'ambito specifico di studio della Tesi. Modalità e scadenze La/o studentessa/studente che si appresta alla fine degli studi deve individuare un argomento di Tesi proposto o approvato da una relatrice/relatore e da eventuali correlatrici/correlatori. Quando il lavoro di Tesi si avvicinerà al termine la/o studentessa/studente dovrà presentare presso la segreteria studenti la domanda di laurea, contenente il titolo, anche provvisorio, della Tesi, il nome della relatrice/relatore, delle/degli eventuali correlatrici/correlatori (solo per tesi esterne) e della/del controrelatrice/controrelatore.
--	---

		Successivamente in date stabilite dalla Segreteria e comunque non oltre 20 giorni prima dell'esame di laurea, la/o studentessa/studente dovrà presentare la scheda di laurea riportante il titolo definitivo della tesi, scheda che dovrà essere firmata dalla/dal relatrice/relatore. Tali documenti vanno consegnati secondo i tempi dettati da detta segreteria. La/o studentessa/studente dovrà inoltre: i) procedere all'upload della tesi in ESSE3. ii) trasmettere alla/al controrelatrice/controrelatore una copia della Tesi di Laurea in formato PDF. La/o studentessa/studente, per poter essere ammessa/o all'esame di Laurea, deve aver acquisito i crediti nei settori disciplinari previsti dall'ordinamento e dal piano didattico del Corso di Laurea Magistrale secondo la classe di laurea da lui scelta in fase di iscrizione, ed essere in regola con i versamenti delle tasse scolastiche il pagamento di tasse e contributi. La segreteria di Corso di Laurea si farà carico di invitare alla sessione di Laurea tutte/i le/i relatrici/relatori e correlatrici/correlatori coinvolte/i, fornendo loro l'orario in cui avverranno le presentazioni/discussioni delle Tesi di loro interesse. Commissione della prova finale di laurea La commissione per la prova finale deve includere 5 membri, di cui almeno 4 docenti di ruolo del Dipartimento di Ingegneria per la Medicina di Innovazione con incarico di insegnamento presso il Corso di Laurea Magistrale in Computer Engineering for Intelligent Systems. Alla luce del numero di Laureande/i, il Collegio Didattico provvederà ad individuare le modalità organizzative più opportune per lo svolgimento della prova e a rendere pubblico il calendario delle prove almeno una settimana prima dello svolgimento delle stesse. Le modalità e le scadenze per la presentazione della domanda di Laurea sono stabilite dal Collegio Didattico e dalle segreterie competenti.
37.	ULTERIORI INFORMAZIONI	Collegio Didattico La gestione organizzativa del Corso di Laurea è affidata al Collegio Didattico Interateneo di Ingegneria dell'Informazione (CD), che afferisce al Dipartimento di Ingegneria per la Medicina di Innovazione. Il CD può costituire al suo interno delle Commissioni delegate allo svolgimento di specifici compiti secondo quanto previsto dallo Statuto e dai Regolamenti di Ateneo. Le Commissioni svolgono funzioni di carattere istruttorio in relazione alle diverse pratiche, esprimendo valutazioni preliminari rispetto alle deliberazioni di merito del CD. Il Collegio nomina il Referente del Corso e la commissione AQ. Calendario Didattico Titoli stranieri e periodi di studio svolti all'estero La commissione pratiche studenti è competente per il riconoscimento dei crediti conseguiti all'estero dallo studente, con relativo punteggio. In seguito alle valutazioni la commissione pratiche studenti determinerà l'anno di iscrizione. Il riconoscimento di crediti conseguiti da studenti iscritti al Corso di Laurea Magistrale in Computer Engineering for Intelligent Systems durante i periodi di studio all'estero, nell'ambito di programmi internazionali ai quali aderisce l'Università di Verona, è sottoposto alla valutazione della Commissione Pratiche Studenti ai sensi del Regolamento dell'Area di Scienze ed Ingegneria.